

Data Stampa: 09/03/2026 Data: 11/03/2026

L'accordo tra le due Regioni
Patto Lombardia-Veneto
per sostenere l'economia

A Desenzano, si sono riuniti ieri gli assessori allo sviluppo economico della Lombardia e del Veneto, **Guido Guidesi** e Massimo Bitonci, per stringere un accordo politico-istituzionale per rafforzare l'economia delle Regioni, creando una forte sinergia sia a

livello locale che internazionale. Nasce così un nuovo patto che consolida il ruolo del Nord Italia come motore economico del Paese e pone i due enti in una posizione di rilievo sul panorama europeo. Il cosiddetto Asse del Nord incidere su diversi ambiti. PAGINA 9

L'intesa interregionale

Sostegno alla crescita: patto Lombardia-Veneto

• **Gli assessori Guidesi e Bitonci sottoscrivono l'Asse del Nord Tra gli obiettivi: supporto reciproco e globalizzazione**

ASIABERNI

A Desenzano del Garda, si sono riuniti ieri gli assessori allo sviluppo economico della Lombardia e del Veneto, rispettivamente Guido Guidesi e Massimo Bitonci, allo scopo di stringere un accordo politico-istituzionale per rafforzare l'economia delle regioni, creando una forte sinergia sia a livello locale che internazionale. Nasce così un nuovo patto che consolida il ruolo del Nord Italia come motore economico del Paese e pone le due regioni in una posizione di rilievo sul panorama europeo. Il cosiddetto "Asse del Nord" nasce dalla consapevolezza che le due regioni rappresentano una delle filiere produttive e imprenditoriali più forti e riconosciute sul mercato, soprattutto grazie all'intensa opera di export.

Gli interventi

L'accordo influirà su diversi ambiti grazie a una serie di

azioni ideate per incentivare lo sviluppo economico. La linea d'intervento si basa su cinque operazioni fondamentali. In primo luogo, il focus sarà sul supporto al credito e sulla condivisione degli strumenti finanziari. Le Regioni collaboreranno per individuare soluzioni sinergiche per accedere più facilmente ai fondi da investire nell'innovazione, la digitalizzazione e la transizione energetica, specialmente per le piccole e medie imprese e le start up.

Un altro punto importante sarà lo sviluppo delle filiere produttive complementari, per le quali Lombardia e Veneto creeranno programmi congiunti per rafforzare le industrie in modo strategico. Condividendo risorse, tecnologie e informazioni promuoveranno l'integrazione tra quelle aree caratterizzate da una forte concentrazione di imprese specializzate, i distretti produttivi, e i poli d'innovazione, ovvero i siti tecnologici. In questo modo, aumenterà la competitività sul mercato internazionale e verranno rafforzati il peso e la presenza dell'Asse del Nord in Europa. Incentivando il coordinamento tra le sedi internazionali e sostenendo le politiche industriali, sarà più facile accedere ad investimenti e ai finanziamen-

ti, in quanto le due Regioni verranno listate tra le più efficienti. Tuttavia, perseguire questi obiettivi non sarà possibile se prima non verrà messo in atto uno strumento condiviso per la competitività delle imprese lombarde e venete. Così facendo, sarà possibile incentivare reciprocamente le economie regionali, permettendo alle aziende di crescere e determinarsi. Fondamentali saranno innovazione e internazionalizzazione. Come ultimo punto, chiave per il raggiungimento delle mete proposte, sarà necessaria la collaborazione tra finanziarie regionali. Lo scopo sarà quello di attivare iniziative comuni per permettere una crescita reciproca del tessuto imprenditoriale delle due regioni coinvolte. Facilitando l'accesso al capitale tramite alleanze strategiche che condividono buone pratiche e strumenti finanziari, sarà possibile sviluppare progetti interregionali.

I commenti degli assessori

«Facciamo squadra per aiutare le nostre imprese ad essere competitive in un conte-

sto così complicato - afferma Guidesi - È davvero importante che i territori maggiormente produttivi e molto influenti sul Pil nazionale collaborino al fine di far sentire la voce e le esigenze dell'ecosistema lombardo-veneto e di tutto il Nord».

«Da oggi Veneto e Lombardia parleranno una sola voce - aggiunge Bitonci - Metteremo a sistema competenze, risorse e strumenti operativi per accompagnare le nostre imprese».

Le premesse dell'accordo

La collaborazione nasce anche in vista della situazione economica e geopolitica globale. L'azione combinata tra Lombardia e Veneto punta a mettere al centro il ruolo delle Regioni nelle politiche di sviluppo e innovazione, rappresentando «Un passo concreto verso una nuova stagione di collaborazione interregionale», come afferma Regione Lombardia.



Transizione economica
Le Regioni collaborano
per facilitare l'accesso
ai finanziamenti
per investire in innovazione
e digitalizzazione



L'accordo La stretta di mano tra gli assessori Bitonci e Guidesi